



COMUNE DI RAGUSA

VERBALE DI DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA MUNICIPALE

N. 394
del 29 SET. 2014

OGGETTO: Adesione all'avviso pubblico D.M. Mipaff n. 3390 del 31.07.2014 destinato al finanziamento di progetti connessi alle attività di EXPO Milano 2015.

L'anno duemila quattro dieci il giorno Ventinove alle ore 14,00
del mese di Settembre nel Palazzo di Città e nella consueta sala delle
adunanze, in seguito ad invito di convocazione, si è riunita la Giunta Municipale con l'intervento dei Signori:

Presiede la seduta il Sindaco ing. Federico Piccitto
Sono presenti i signori Assessori:

	Presenti	Assenti
1) geom. Massimo Iannucci	Sì	
2) arch Stefania Campo	Sì	
3) dott. Stefano Martorana	Sì	
4) rag. Salvatore Corallo		Sì
5) dott. Salvatore Martorana	Sì	
6) dott. Antonio Zanotto	Sì	

Assiste il Segretario Generale dott. Vito Vittorio Scolofine

Il Presidente, constatato che il numero dei presenti è legale, dichiara aperta la seduta e invita i convenuti a deliberare sull'argomento in oggetto specificato.

LA GIUNTA MUNICIPALE

-Vista la proposta, di pari oggetto n. 70566 /Sett. VII del 26-9-2014

-Visti i pareri favorevoli sulla proposta espressi ai sensi della L.R. 11/12/1991 n.48 e successive modifiche:

- per la regolarità tecnica, dal Responsabile del Servizio;
- per la regolarità contabile, dal Responsabile del Servizio di Ragioneria;
- sotto il profilo della legittimità, dal Segretario Generale del Comune;

- Ritenuto di dovere provvedere in merito;

- Visti gli artt. 15 e 12 co. 2 della L.R. n.44/91 e successive modifiche ed integrazioni;

ad unanimità di voti resi nelle forme di legge

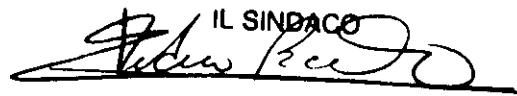
DELIBERA

- 1) Approvare la proposta di deliberazione indicata in premessa per farne parte integrante e sostanziale e farla propria;
- 2) Dichiare il presente atto immediatamente esecutivo ai sensi degli artt. 15 e 12 co. 2 della L.R. n.44/91, stante l'esigenza di presentare il progetto entro il 30 settembre 2014- con voti unanimi e palesi.

PROPOSTA PARTE INTEGRANTE

Letto, approvato e sottoscritto.

L'ASSESSORE ANZIANO

IL SINDACO


IL SEGRETARIO GENERALE


Il sottoscritto messo comunale attesta che copia della presente deliberazione è stata affissa all'Albo Pretorio il
30 SET. 2014 fino al 15 OTT. 2014 per quindici giorni consecutivi.

Ragusa, il

30 SET. 2014

IL MESSO COMUNALE
(Salonia Francesco)

- Certifico che la deliberazione è stata dichiarata immediatamente esecutiva ai sensi del 2° Comma dell'Art.12 della L.R. n.44/91.
 Certifico che la deliberazione è stata dichiarata urgente ed immediatamente esecutiva ai sensi dell'Art.16 della L.R. n.44/91.

Ragusa, il

29 SET. 2014

IL SEGRETARIO GENERALE
Dott. Vito V. Scalone

- Certifico che, contestualmente all'affissione all'Albo, la deliberazione è stata trasmessa in copia ai capi gruppo consiliari, ai sensi del 4° Comma dell'Art.15 della L.R. n.44/91.
 Certifico che entro dieci giorni dall'affissione all'Albo è/non è stata formulata richiesta di sottoposizione a controllo dell'atto deliberativo, ai sensi dei commi 3° e 5° dell'Art.15 della L.R. 44/1, così come sostituito con l'Art.4 della L.R. 23/97.

Ragusa, il

30 SET. 2014

IL SEGRETARIO GENERALE
IL FUNZIONARIO AMM.VO C.S.
(Dott.ssa Maria Rosaria Scalzone)

Il sottoscritto messo comunale attesta che copia della presente deliberazione è rimasta affissa all'Albo Pretorio di questo Comune per quindici giorni consecutivi dal 30 SET. 2014 al 15 OTT. 2014 senza opposizione/con opposizione

Ragusa, il

IL MESSO COMUNALE

Certifico di avvenuta pubblicazione della deliberazione
Vista l'attestazione del messo comunale, certifico che la presente deliberazione, è stata affissa all'Albo Pretorio di questo Comune il giorno 30 SET. 2014 ed è rimasta affissa per quindici giorni consecutivi decorrenti dal senza opposizione/con opposizione

Ragusa, il

30 SET. 2014
IL SEGRETARIO GENERALE

Certificato di avvenuta esecutività della deliberazione

Certifico che la deliberazione è divenuta esecutiva dopo il decimo giorno della pubblicazione.

Per Copia conforme da scr

Ragusa, il 30 SET. 2014



SECRETARIO GENERALE
IL FUNZIONARIO AMM.VO.C.S.
(Dott.ssa Maria Rosaria Scalzone)

Parte integrante e sostanziale alla
Delibera di Giunta Municipale
N° 374 del 29 SET. 2014



COMUNE DI RAGUSA

SETTORE

VII

Sviluppo Economico - Turismo

Prot n. 70566 / Sett. VII

del

26/09/14

Proposta di Deliberazione per la Giunta Municipale

OGGETTO: Adesione all'avviso pubblico D.M. Mipaff n. 3390 del 31.07.2014 destinato al finanziamento di progetti connessi alle attività di EXPO Milano 2015.

Il sottoscritto dott. Santi Di Stefano, Dirigente del Settore VII propone alla Giunta Municipale il seguente schema di deliberazione

LA GIUNTA MUNICIPALE

Premesso che dal 1 maggio al 31 ottobre 2015 a Milano avrà luogo Expo 2015, un evento universale di natura non commerciale, che darà visibilità alla tradizione, alla creatività e all'innovazione nel settore dell'alimentazione, che affronterà il tema del diritto ad una alimentazione sana, sicura e sufficiente per tutto il pianeta;

Considerato che l'obiettivo di questo evento, il cui tema è "Nutrire il pianeta, energia per la vita", sarà quello di trattare delle tecnologie, dell'innovazione, della cultura, delle tradizioni legate al settore dell'alimentazione e del cibo;

Considerato che i Comuni dell'Area Iblea, ritenendo che le connessioni, le eccellenze e le competenze del territorio compreso nella suddetta Area, siano in stretta connessione ed affinità con le tematiche al centro di EXPO 2015, si sono impegnati, con lettera d'intenti del 14-05-2014, firmata dai rispettivi sindaci, a condividere un programma integrato di progetti, eventi, attività e iniziative che verranno presentate sia a Milano nel corso di EXPO 2015, che realizzate localmente nell'Area Iblea, per arricchire e ampliare l'offerta del territorio;

Ravvisata la necessità, ai sensi dell'art. 3 della suindicata lettera d'intenti, di definire e attivare nell'ambito di queste azioni, il collegamento sinergico tra i Comuni de quo per la definizione di progetti connessi alle attività di EXPO 2015;

Visto il Decreto Ministeriale n. 3390 del 31 Luglio 2014 del Ministero delle politiche agricole e alimentari, rivolto anche agli Enti Pubblici per l'erogazione di contributi finanziari a sostegno di progetti in campo agricolo, alimentare, forestale connesso all'evento Expo Milano 2015;

Dato atto che nella riunione del 24-09-2014 i Comuni dell'Area Iblea hanno concordato di partecipare all'avviso pubblico predisposto dal Ministero delle politiche agricole, alimentari e forestali (D.M. Mipaff n. 3390 del 31/7/2014), mediante la presentazione del progetto denominato "La Dieta Mediterranea nella Sicilia del Sud-Est", individuando il Comune di Ragusa quale Ente Capofila della coalizione territoriale composta dai Comuni di: Acate, Chiaramonte Gulfi, Comiso, Giarratana, Ispica, Monterosso Almo, Pozzallo, Ragusa, Santa Croce Camerina, Scicli, Vittoria;

Dato atto che per partecipare al bando è necessario elaborare una scheda progettuale contenente una sintesi del progetto da realizzare, gli obiettivi ed una descrizione delle singole attività;

Tutto ciò premesso

Ritenuto di dovere provvedere in merito;

Visti gli artt. 15 e 12 co. 2 della L.R. n.44/91;

Ad unanimità di voti, resi nelle forme di legge;

DELIBERA

1. di partecipare all'avviso pubblico di cui al D.M. Mipaff n. 3390 del 31/7/2014;
2. di approvare la scheda progettuale contenente una sintesi del progetto denominato "La Dieta Mediterranea nella Sicilia del Sud-Est" finalizzato alla valorizzazione di un "paniere di prodotti tipici e di qualità" dell'Area Iblea da presentare, in seguito all'avviso predisposto dal Ministero delle politiche agricole, alimentari e forestali (D.M. Mipaff n. 3390 del 31/7/2014), riconoscendo al Comune di Ragusa il ruolo di Capofila della coalizione territoriale, come indicato nella parte espositiva del presente provvedimento, finalizzato alla valorizzazione ed al consumo della produzione agricola ed alimentare dell'Area Iblea, nei tempi e nei modi indicati nel progetto;
3. di impegnarsi a realizzare le attività nei modi e nei tempi previsti dal progetto;
4. di dare atto che il presente atto non comporta impegno di spesa in quanto interamente finanziato dal Ministero delle politiche agricole, alimentari e forestali;
5. di dichiarare il presente atto immediatamente esecutivo, stante l'esigenza di presentare il progetto entro il 30 settembre 2014.

Al sensi e per gli effetti della L.R. 11/12/1991, n.48 e s.m.i. e Si da' atto che la retroscritta proposta non comporta, ne' direttamente dell'art. 49 del D.Lgs 267/2000, si esprime parere favorevole inne' indirettamente, oneri finanziari, ne' presenta alcuno degli aspetti ordine alla regolarità tecnica.

contabili, finanziari e fiscali previsti dalle vigenti norme, per cui il parere della regolarità contabile non è necessario in quanto si risolverebbe in atto inutile.

Ragusa II, 24/09/2014

Ragusa II,

Il Dirigente

Il Dirigente

Al sensi e per gli effetti della L.R. 11/12/1991, n.48 e s.m.i. e
dell'art. 49 del D. Lgs. 267/2000, si esprime parere favorevole in
ordine alla regolarità contabile.

L'importo della spesa di €.
Va imputata al cap.

Si esprime parere favorevole in ordine legittimità.

Ragusa II,

Il Responsabile del Servizio Finanziario

Ragusa II,

29 SET. 2014

Il Segretario Generale
Dott. Vito M. Scelogna

Motivazione dell'eventuale parere contrario:



Da dichiarare di immediata esecuzione

Allegati – Parte integrante:

Scheda progettuale

Ragusa II,

Il Responsabile del Procedimento

[Signature]

Il Capo Settore

[Signature]

Visto: L'Assessore al ramo

[Signature]

1946 dal 29 SET. 2014

Bozza Scheda Progettuale

Modulo di domanda

1. Anagrafica del soggetto beneficiario (compilare esclusivamente le sezioni di pertinenza)

- 1.1. Denominazione Comune di Ragusa
 - 1.2. Codice Fiscale
 - 1.3. Partita IVA 00180270886
 - 1.4. Forma giuridica: Ente Locale
 - 1.5. Sede legale: Corso Italia n. 72, prov. Rg CAP 97100 Comune di Ragusa tel. 0932 676 386 fax 0932 email
 - 1.6. Legale rappresentante Sindaco del Comune di Ragusa, Ing. Federico Piccitto
 - 1.7. Atto costitutivo (estremi)
 - 1.8. Durata della società
 - 1.9. Dimensione impresa

Piccola Impresa Media Impresa Grande Impresa

- 1.10. Iscrizione alla C.C.I.A.A. di al n. dal/...../.....

- 1.11. Iscrizione presso il Reg. Imprese di sez..... al n. dal

- 1.12. Persone delegate ai rapporti con il MIPAAF
nome tel. e-mail
.....
nome tel. e-mail
.....

1.13. Indirizzo al quale si chiede che venga indirizzata la corrispondenza:
PEC: sviluppo.economico@pec.comune.ragusa.gov.it
Via e n. civ. CAP 97100 Comune: Ragusa prov. Rg

1. Descrizione del Progetto

2.1 Sintesi del progetto

Il progetto la dieta mediterranea "Stile di vita" di BEN-ESSERE nella Sicilia del sud est" vede il Comune di Ragusa capofila di una coalizione territoriale composta da 11 Comuni della provincia iblea per la promozione dei prodotti tipici e di qualità fortemente legati al territorio ed alle tradizioni ed inseriti nella Dieta Mediterranea, oggi iscritta nell'elenco del patrimonio culturale immateriale dell'umanità voluto dall'UNESCO.

Tale progetto nasce in seguito ad una serie di incontri con i rappresentanti dei comuni iblei per decidere cosa potere promuovere in occasione dell'Expò e come riuscire a veicolare quanto il territorio possiede in termini di produzioni (Dop, Igp, Biologici ecc..) e di bellezze culturali ed ambientali.

Negli Enti Locali, è sempre più diffusa la consapevolezza che solo "facendo sistema" si possono raggiungere obiettivi apprezzabili per cercare di superare questo grave momento di crisi che non riguarda solo la provincia di Ragusa ma il mondo intero.

I principi del capitalismo, la standardizzazione delle risorse, la globalizzazione dei mercati hanno, nel corso degli anni, emarginato le produzioni locali favorendo "le filiere lunghe" governate da imprese di grandi dimensioni caratterizzate da precise strategie commerciali ed accordi internazionali finalizzati al lucro, a svantaggio dei territori.

L'attuazione di questi processi ha avuto come conseguenza la rottura del rapporto tra i processi produttivi ed i prodotti con il contesto locale di provenienza, lo sfruttamento dei territori, la delocalizzazione, la perdita dei saperi e delle tradizioni locali, l'omologazione dei gusti alimentari.

Politiche quali la riforma della PAC, gli incentivi a favore dell'abbandono delle produzioni più vocate, la Vendemmia verde, le quote latte ecc.., hanno portato gli agricoltori ad un progressivo disorientamento non sapendo più cosa produrre o cosa inventare per potere sopravvivere.

Eppure si sono adeguati alle volontà dei mercati abbandonando le colture stagionali per convertire le loro produzioni a dispetto del clima, si sono adeguati al mercato che esigeva il prodotto esteticamente perfetto a discapito del gusto, si sono prestati nel coltivare prodotti manipolati geneticamente che facilitassero le esigenze delle Multinazionali a discapito della salute umana piegando la natura stessa, sfruttandone la terra.

Siamo convinti che l'unica soluzione e forse la più semplice è quella di fermarsi e riappropriarsi della memoria e della saggezza dei nostri avi, riprendere le antiche tecniche

culturali rispettose della natura e dei cicli di produzione, puntare sulla qualità e salubrità dei prodotti, nutrirsi delle nostre bontà.

Il punto di partenza è l'agricoltura, solo incentivando gli agricoltori (verso produzioni tradizionali, ecosostenibili) è possibile intraprendere la strada per lo sviluppo. Gli agricoltori sono i depositari del nostro patrimonio storico e sono coloro che direttamente possono contribuire alla preservazione dell'ambiente. Occorre focalizzare l'attenzione sul concetto di legalità inteso come equità nei confronti di chi produce e che oggi non vede la giusta remunerazione per i propri sacrifici, solidale nei confronti di chi non sa come vendere i propri prodotti se non regalarli ai prezzi che ha stabilito il mercato.

Grazie all'evento EXPO' vogliamo rivolgerci ad un mercato sia locale che estero mettendo in evidenza la diversità dei nostri prodotti rispetto agli altri territori, puntando sul legame che si ha tra stile di vita, alimentazione, cultura, relazioni umane, natura, per cercare di diffondere una nuova concezione del produrre e del consumare, legata più a motivi etici e culturali che al concetto della massimizzazione del profitto, al rilancio dei nostri territori, al giusto rapporto qualità prezzo, al recupero dei cibi e delle tradizioni locali, alla preservazione della biodiversità, ad un nuovo concetto del consumo sostenibile legato al non spreco.

Caratterizzata da un modello nutrizionale rimasto invariato nel tempo e costituito principalmente da olio di oliva, cereali, frutta fresca o secca, verdure, moderata quantità di pesce, latticini e carne, condimenti e spezie, il tutto accompagnato da vino o infusi, sempre in rispetto delle tradizioni di ogni comunità, la Dieta Mediterranea è molto più che un semplice regime alimentare. Essa promuove l'interazione sociale, poiché il pasto in comune è alla base dei costumi sociali e delle festività condivise da una data comunità, e ha dato luogo a un corpus di conoscenze comuni, canzoni, massime, racconti e leggende. La Dieta si fonda nel rispetto per il territorio e la biodiversità, e garantisce la conservazione e lo sviluppo delle attività tradizionali e dei mestieri collegati alla pesca e all'agricoltura nelle comunità del Mediterraneo.

Il paesaggio, le tradizioni, le modalità di coltivazione e di pesca, di raccolta dal campo, la conservazione, la trasformazione, la preparazione e, in particolare, il consumo di cibo sono tutti elementi che concorrono a formare quello stile di vita che tanto affascina i visitatori che giungono nel sud est Sicilia.

Tutto ciò rende ragione dell'etimo greco "Diita" ovvero "Stile di vita" e rappresenta quello che deve essere tutelato, promosso e mostrato al Visitatore.

Stile di Vita nel sud est Sicilia

I turisti arrivano nella Sicilia del sud est attratti dai monumenti, dal richiamo esercitato dal riconoscimento UNESCO o talvolta per caso. Giunti qui è registrata la sorpresa, una parte di loro si trasforma in "visitatori" e, infine, una aliquota rimane acquistando quella che loro stessi

chiamano non "seconda", ma "altra casa". Attratti qui da monumenti e storia, rimangono colpiti dai paesaggi urbani e delle aree interne, dall'enogastronomia di qualità, dall'amabilità delle Persone e presto si accorgono che mettendo insieme tutti questi fattori in maniera resa irripetibile da un senso del Tempo tutto proprio, emerge quello stile di vita che tanto li affascina e li costringe a tornare se non a trasferirsi qui almeno per parte dell'anno.

Lo stile di vita del meridione d'Italia è certamente nel sud est della Sicilia è scandito da azioni che pongono in primo piano la riunione del gusto del tempo con i sapori degli alimenti provenienti dal Territorio, spesso manipolati con tecniche antiche e quanto basta per essere ben presentati a tavola. Ne diveniamo noi stessi consapevoli in numerose occasioni, come quelle rappresentate dai convegni internazionali, nei quali i partecipanti provenienti dai paesi esteri faticano a comprendere come quanto viene offerto al loro apprezzamento pervenga da un raggio di pochi chilometri.

Il rito della prima colazione, il rifiuto del fast food di mezzogiorno con prodotti confezionati o di bassa qualità alimentare, l'interruzione del lavoro per gustare il cibo sano e con esso dare luogo ad una pausa realmente rigenerante, insomma il senso del tempo e del gusto sperimentati insieme, sono tutti elementi di uno stile di vita irripetibile al di fuori e altrove, in quanto nascente da tipicità connaturate ai luoghi, ai territori che generosi producono, alla gente che per somma di antiche competenze trasforma i cibi quanto basta e li presenta con amabilità al commensale. Il suggerito a questo irripetibile stile di vita è costituito dalla Dieta Mediterranea, presidio sul quale di fatto si basa lo stile di vita sopra riferito, e che oggi è Patrimonio Immateriale dell'UNESCO

In tutto ciò, è bene sottolineare che le donne svolgono un ruolo indispensabile nella trasmissione delle competenze, così come della conoscenza di riti, gesti tradizionali e celebrazioni, e nella salvaguardia delle tecniche.

OBIETTIVI PERSEGUITI

- 1) Favorire la conoscenza delle produzioni locali di qualità che costituiscono la dieta mediterranea esaltandone le proprietà benefiche e salutistiche
- 2) Preservare la biodiversità, la conservazione e l'uso razionale e sostenibile delle risorse agroalimentari
- 3) Creare opportunità per le piccole produzioni e per i produttori di nicchia
- 4) Favorire e promuovere il consumo dei prodotti locali
- 5) Instaurare un rapporto di collaborazione tra Enti Locali e comparti produttivi
- 6) Diffondere nelle scuole il concetto dell'equo e solidale in tutti i comparti produttivi quale principio che riconosce il giusto compenso a chi lavora e produce

- 7) Promuovere l'utilizzo dell'etichetta trasparente per rendere il consumatore effettivamente consapevole di quello che sta mangiando attraverso informazioni che tengano conto della provenienza del prodotto prima di essere trasformato, in un industria alimentare italiana o di un paese membro comunitario, fino a tutti gli ingredienti e aggiunte chimiche che il prodotto subisce durante le fasi di produzione, ed eventualmente anche del prezzo della materia prima che è stato riconosciuto all'agricoltore.

2.2 Indicare gli elementi che esplicitano la coerenza del progetto rispetto ai requisiti prescritti dall'articolo 3 dell'avviso

a) Il progetto "Dieta mediterranea "Stile di vita" di BEN-ESSERE nella Sicilia del sud est" intende proporre seminari, pubblicazioni, percorsi sensoriali, in un processo partecipativo che vede direttamente coinvolte le istituzioni locali, i produttori, il mondo scientifico, i consumatori intesi come famiglie, scuole ecc..

Attraverso i Seminari si intende stimolare il dibattito sull'alimentazione e sul cibo in un viaggio conoscitivo che dai semi autoctoni e dalle loro trasformazioni ci conduca ad una visione futura più a misura d'uomo, rispettosa dell'ambiente e della società.

La Dieta Mediterranea rappresenterà il filo conduttore che legherà antiche tecniche culturali, paesaggio, stili di vita nella concezione che agrobiodiversità è il frutto dell'incontro di cultura e natura.

b) il progetto non ha finalità di lucro

c) Beneficiario è il comune di Ragusa, capofila di una costituenda aggregazione formata da 11 Comuni della provincia di Ragusa territorio del sud est, ovvero Ispica, Scicli, Santa Croce, Pozzallo, Acate, Chiaramonte Gulfi, Giarratana, Monterosso Almo, Comiso, Vittoria.

d) Tempi di attuazione: dal 1 Maggio al 31 Ottobre 2015 (vedi cronoprogramma allegato)

e) Il progetto verrà esplicato tramite un percorso sensoriale che utilizzando le più moderne tecnologie informatiche consentirà di proporre "*un dialogo tra il visitatore e gli alimenti, ogni prodotto, smaterializzandosi, racconterà la propria storia attraverso le forme, le dimensioni, i colori, i profumi, in una esperienza sensoriale che ci ricollegherà sia alla terra che ciclicamente produce sia al cibo che quotidianamente mangiamo*"

2. Il beneficiario

3.1 Presentazione del beneficiario

Beneficiario è il comune di Ragusa, capofila di 11 Comuni che compongono la provincia di Ragusa, territorio del sud est, Ispica, Scicli, Santa Croce, Pozzallo, Acate, Chiaramonte Gulfi, Giarratana, Monterosso Almo, Comiso, Vittoria.

Di seguito si riportano gli estremi delle delibere di Giunta per l'adesione al progetto:

3. Azioni e spese ammissibili

4.1 Descrizione dettagliata delle azioni, suddivise sulla base dell'allegato 1 dell'avviso, relativo alle spese ammissibili.

Nell'ambito delle azioni previste dall'avviso, il Progetto intende realizzare le seguenti azioni:

- B) Trasferimento delle conoscenze, azioni di informazione ed educazione alimentare: (corsi di formazione, **seminari** e coaching, **attività dimostrative e azioni di informazione**)

1. "Food experience"

L'obiettivo è quello di presentare le unicità e le eccellenze del territorio ibleo attraverso la "food experience", intesa come un momento di interazione tra il visitatore e le eccellenze produttive locali, il contesto territoriale, la tradizione storico-culturale. Gli elementi di unicità produttiva del contesto ibleo, saranno raccontati attraverso la presentazione dei suoi elementi distintivi legati al cibo e rapportati alle tematiche caratterizzanti di Expo 2015.

Il citato obiettivo sarà perseguito, presso alcuni dei principali attrattori culturali dei comuni aderenti al progetto, attraverso la realizzazione di un "Percorso sensoriale" ovvero un percorso in cui l'alimento è presentato con il suo carico storico e culturale, una sorta di etimologia del cibo, un albero genealogico dei nostri prodotti, delle nostre pietanze e dei nostri processi di trasformazione. In tale contesto ogni comune aderente avrà la possibilità di mettere in risalto le tipicità locali, la loro storia e le tecniche di coltivazione (il Comune di Giarratana con la cipolla, Vittoria con i vini, Chiaramonte con l'olio ed il "pane della salute" ecc..).

Si realizzerà un percorso espositivo organizzato in ambienti esperienziali in sequenza. Ogni ambiente, patendo dal racconto e dalla scoperta di una unicità produttiva del territorio, creerà un luogo di comprensione e confronto culturale attraverso il cibo. Elementi tipici del territorio faranno da cornice agli elementi tematici proposti. "Ambienti esperienziali tematici" con contributi foto, video e sonoro ed elementi olfattivi saranno parti integranti dell'allestimento proposto ai visitatori e mireranno a far rivivere ambientazioni legati al territorio.

Contestualmente al percorso sensoriale sopra descritto, si attiveranno azioni informative divulgative in merito agli effetti benefici che la reintroduzione di antiche varietà nell'alimentazione potrebbe apportare, l'obiettivo è quello di intraprendere un'efficace promozione tra gli imprenditori agricoli per la loro reintroduzione.

Le azioni informative si terranno tutte presso il Castello di Donnafugata e si esplicano con la realizzazione dei seguenti seminari:

Nell'ultimo secolo sembra che siano spariti migliaia di varietà vegetali, vittime dell'agricoltura intensiva, che ha privilegiato la stagionalità dei prodotti, del più bello e perfetto contro il più buono. Con questo tipo di agricoltura sono diminuite le varietà biologiche con l'obiettivo di massimizzare la quantità prodotta e di curarne la perfezione estetica. Fortunatamente, tanti frutti dimenticati negli ultimi decenni, tanti semi legati tenacemente al territorio, resistono contro ogni dimenticanza voluta o casuale dell'uomo.

- **Seminario "La Dieta Mediterranea, Dieta o stile di vita?":** Il Seminario coinvolgerà tra i relatori, docenti universitari, esponenti di rilievo delle comunità ebraiche del

Mediterraneo per mettere in evidenza le radici comuni, chef locali di rilevanza internazionale, al fine di informare e promuovere le tradizioni alimentari della comunità locale.

- **Ciclo di tre seminari sulle proprietà benefiche di antiche varietà di grano sulla salute:** I seminari saranno strutturati in relazione ai target di riferimento: medici, famiglie/scuole, imprese agricole/industria agroalimentare . L'obiettivo che si vuole raggiungere è mettere a fuoco la diretta relazione che esiste tra il consumo di antiche varietà di grano non OGM e gli effetti benefici sulle malattie oggi più diffuse quali: celiachia, cancro al colon, ipertensioni, dermatite varie, diabete, al fine di stimolare l'interesse degli imprenditori agricoli a ritornare a coltivare varietà autoctone di grano duro.

I seminari vedranno il coinvolgimento di esperti della Stazione Consorziale Sperimentale di Grancoltura per la Sicilia, dei professori universitari che hanno seguito la sperimentazione

Seminario per la promozione e la diffusione delle colture di frutti autoctoni in via di estinzione: il seminario sarà strutturato mettendo in evidenza l'opportunità di una reintroduzione delle vecchie varietà di frutti che rischiano l'estinzione quali: giuggiolo (nzinzula), azzeruolo (zalora), corbezzolo, melo cotogno, melograno, gelso nero, gelso bianco, ficodindia, mandorle, sorbo, nespole, fichi, carrube, ciliegie, quale opportunità economica per gli imprenditori agricoli e per le imprese di trasformazione

Tempo fa le nostre terre venivano interamente coltivate, a grano (timilia, russello, senatore cappelli) avvicendando le colture destinate all'alimentazione umana con il foraggio, in pianura ortaggi, sui pendii ed i terreni scoscesi frutti, melograno, ciliegie, nespole, fichidindia, le carrube offrivano un rifugio sicuro agli allevamenti nelle calde stagioni estive.

Tutto aveva un perché e nulla veniva lasciato al caso.

Nell'ambito dei seminari sarà realizzato materiale promozionale che verrà tradotto in lingua inglese, russa e cinese.

Simultaneamente alla realizzazione delle attività seminariali il Comune di Ragusa metterà a disposizione un Business Center, ovvero una struttura operativa presso il Castello di Donnafugata in cui saranno effettuati incontri b2b tra aziende locali e buyers di diversa provenienza.

- c) Azioni promozionali relative a organizzazione di eventi e pubblicazioni destinate a sensibilizzare il grande pubblico in merito alle tematiche dell'evento Expo 2015 (Organizzazione e partecipazione a concorsi, fiere e esposizioni, Pubblicazioni destinate a sensibilizzare il grande pubblico in merito ai prodotti agricoli)

Nell'ambito di

Pubblicazioni destinate a sensibilizzare il grande pubblico in merito ai prodotti agricoli

“Un libro è un piatto da gustare ed un piatto è un libro da leggere”.

“Volumi molecolari”, ispirati all’Encyclopédie francese; con precisione didascalica di fine '700, i volumi racconteranno le stratificazioni sociali e culturali delle nostre eccellenze alimentari.

Azioni editoriali integrate con contenuti digitali su web e social networks per una migliore visibilità e diffusione .

- d) Azioni divulgative inerenti attività di ricerca e sviluppo nel settore agricolo e forestale, della pesca e dell'acquacoltura (Organizzazione e partecipazione a concorsi, fiere e

esposizioni, Pubblicazioni destinate a sensibilizzare il grande pubblico in merito ai prodotti agricoli)

Nell'ambito della presente azione si provvederà alla pubblicazione di testi in merito alla sperimentazione effettuata

- e) Azioni di divulgazione in tema di sostenibilità sociale ed ambientale, della biodiversità e della cultura della legalità (seminari, siti web, pubblicazioni ecc.)

Nell'ambito della presente azione, il progetto prevede la realizzazione di due seminari:

- **Seminario per la promozione e la diffusione dell'etichetta trasparente, per la promozione della tutela dell'ambiente e dei diritti dei consumatori:** Ci troviamo in una fase storica dove esiste una forte domanda di specificità, il consumatore sempre più vuole capire cosa sta consumando, da dove viene quel prodotto, le tecniche di coltivazione, le proprietà organolettiche, qual' è il simbolismo associato a quel prodotto, se per produrlo si è sfruttato il lavoratore, se il prodotto ha viaggiato consumando energia e risorse.

Il seminario ha l'obiettivo di contribuire alla diffusione del modello di etichettatura trasparente sia tra i produttori che tra i consumatori. L'etichetta trasparente infatti dovrebbe contenere, oltre alle informazioni previste dalla normativa vigente, tutte le informazioni sull'origine e le caratteristiche di ogni prodotto (origine e caratteristiche degli ingredienti o delle materie prime, metodo di coltivazione, trasformazione, o lavorazione, costi delle materie prime, costi di produzione, costi di trasporti, etc.) e le più importanti informazioni sul suo impatto ambientale (la quantità di CO₂ prodotta, la quantità di acqua ed energia utilizzate, etc.) descrivendone, inoltre, tutti i passaggi della filiera di produzione (dal produttore al consumatore), al fine di comunicare ai consumatori, in trasparenza, la qualità dei loro prodotti ed il loro impatto ambientale.

Nell'ambito dei seminari sarà realizzato materiale promozionale che verrà tradotto in lingua inglese, russa e cinese.

4.1 Ubicazione del progetto o dell'attività Castello di Donnafugata Ragusa

4.2 Durata del progetto

Indicare la data di inizio e quella di conclusione del progetto e delle singole attività.

Allegare crono programma.

4.3 Spese al netto di IVA per azione:

Specificare per ciascuna azione la normativa di riferimento di cui alle note della tabella seguente, con impegno al rispetto delle pertinenti condizioni stabilite nella medesima tabella.

4.4 Dichiaraione *aiuti de minimis*

Nel caso di aiuti concessi ai sensi del regolamento *de minimis*, allegare la dichiarazione attestante l'importo degli aiuti in *de minimis*, ai sensi del Regolamento (UE) n. 1407/2013, eventualmente già percepiti dal beneficiario negli ultimi tre esercizi finanziari, suddivisi per anno. Il contributo è concesso previa verifica che l'importo totale degli aiuti ricevuti dal beneficiario non superi euro 200.000,00 (duecentomila), nell'ultimo triennio.

4.5 Elenco di dettaglio delle spese

Descrizione spesa	Importo previsto (Iva Inclusa) (Euro)	Importo ammisibile (Iva Inclusa) (Euro)	IVA (Euro)
Consulenza per ideazione e realizzazione "Food Experience"	24.400,00	24.400,00	4.400,00
Fornitura materiale video-fotografico	18.300,00	18.300,00	3.300,00
Noleggio attrezzature per la realizzazione della "Food Experience"	12.200,00	12.200,00	2.200,00
Editoriali, pubblicazioni cartee e digitali	12.200,00	12.200,00	2.200,00
Totali			

4.6 Piano finanziario e fonti di finanziamento

Fabbisogni (Importi in migliaia di Euro)	Azione a)	Azione b)	Azione c)	Azione d)	Azione e)	Totale
Spese ammissibili
Spese non ammissibili
IVA sugli investimenti
Altri fabbisogni (specificare)
.....
TOTALE FABBISOGNI						
Coperture						
Mezzi propri
Finanziamento in conto capitale
Altre fonti di copertura (specificare)
.....
TOTALE COPERTURE						

Il sottoscritto in qualità di
del soggetto beneficiario forma giuridica

.....
con sede legale in prov., CAP

.....
consapevole della responsabilità penale cui può andare incontro in caso di dichiarazioni mendaci, ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. 28 dicembre 2000 n. 445;

- dichiara che tutte le notizie fornite nel presente documento corrispondono al vero;

- autorizza il Ministero delle politiche agricole alimentari e forestali ad effettuare le indagini tecniche ed amministrative ritenute necessarie all'istruttoria del presente progetto;
- si impegna ad esibire l'ulteriore documentazione che il Ministero delle politiche agricole alimentari e forestali dovesse richiedere per la valutazione del progetto proposto ed a comunicare tempestivamente eventuali variazioni e/o modifiche dei dati e/o delle informazioni contenute nel presente documento;
- si impegna a comunicare tempestivamente al Ministero delle politiche agricole alimentari e forestali tutte le variazioni relative ai dati forniti al momento della presentazione della domanda e della documentazione allegata che dovessero intervenire successivamente alla presentazione della domanda stessa;
- si impegna a dichiarare, successivamente all'erogazione del contributo, di non aver ottenuto dopo la presentazione della domanda o, in caso contrario, di avere restituito e, comunque, di rinunciare ad ottenere per le spese di cui alla domanda stessa, altre agevolazioni di qualsiasi natura, in base ad altre leggi nazionali, regionali o dell'Unione europea o comunque concesse da enti o istituzioni pubbliche;
- si impegna ad operare nel pieno rispetto delle vigenti norme edilizie ed urbanistiche, sul lavoro, sulla prevenzione degli infortuni e sulla salvaguardia dell'ambiente;
- prende atto che i dati e le notizie contenute nel presente documento potranno essere comunicati dal Ministero delle politiche agricole alimentari e forestali a soggetti che intervengono nell'istruttoria, nonché a soggetti nei confronti dei quali la comunicazione dei dati risponde a specifici obblighi di legge.
- dichiara di non trovarsi in nessuna delle condizioni indicate nell'articolo 2 dell'avviso.

Luogo e data:

timbro e firma ⁽¹⁾

N.B. In caso di un'aggregazione, anche temporanea, di soggetti le dichiarazioni di al punto 1 e 4.4. del presente allegato e quelle previste dall'articolo 2 devono essere presentate da tutti i soggetti che compongono il raggruppamento suddetto.

¹ Sottoscrivere la presente dichiarazione con le modalità previste dall'art. 38 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445